

Ancona 18/03/2011

Prot. n. 27

Invio mail

A tutti gli Iscritti

A tutti gli Ordini degli Ingegneri

A tutte le Federazioni/Consulte degli Ingegneri

Al Consiglio Nazionale Ingegneri

OGGETTO : Ricorsi al TAR Marche in materia di certificazione energetica e ambientale
Aggiornamenti.

Come noto questa Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche unitamente ai cinque Ordini provinciali, **ha impugnato gli atti deliberati dalla Regione Marche in tema di certificazione energetica e ambientale** (Del. G.R.nn. 760/2009, 1141/2009, 1499/2009, 359/2010, 361/2010) con **vari ricorsi presentati al TAR Marche** per le parti delle disposizioni regionali riguardanti **l'istituzione di un albo dei certificatori, l'individuazione dei requisiti nonché le procedure di accreditamento.**

L'azione è stata avviata con un **primo ricorso**, firmato dalla Federazione regionale e dai cinque Ordini provinciali, che **ha ottenuto l'intervento ad adiuvandum del Consiglio Nazionale Ingegneri**, per l'annullamento delle delibere regionali citate, per violazione e falsa applicazione del D.Lgs.n. 192/2005 e del D.Lgs.n. 115/2008.

Il D.Lgs.n. 115/2008 stabilisce infatti che sono abilitati a svolgere l'attività di certificazione i tecnici iscritti ai relativi Ordini ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti ad essi asserviti.

Gli Ingegneri dunque, essendo iscritti all'Ordine ed abilitati all'esercizio professionale dovrebbero poter svolgere l'attività di certificazione senza necessità di ulteriori requisiti rientrando questa tra le competenze assegnate loro per legge a livello nazionale.

Successivamente l'attività è proseguita presentando **altri cinque distinti ricorsi** firmati dai cinque Presidenti degli Ordini provinciali i quali, avendo fatto domanda di inserimento nell'elenco regionale dei certificatori, si sono visti rifiutare l'iscrizione per assenza di requisiti.

In tali ricorsi è stata richiesta la sospensiva degli atti regionali relativi ed è stata emessa a dicembre una Ordinanza da parte del TAR che respinge la sospensiva richiesta dagli Ingegneri e si schiera palesemente a svantaggio degli stessi assumendo un orientamento legislativo in netto disaccordo con recenti Sentenze in analoga materia (TAR Puglia).

Nel frattempo la Regione Marche ha approvato una nuova DGR n. 1494 del 18/10/2010 che, pur sostituendo la precedente deliberazione n. 1141/2009, di cui si era pure richiesta la sospensiva, e modificandone alcuni passaggi, **mantiene nella sostanza la stessa impostazione per quanto riguarda accesso ai corsi, esami, sistema di accreditamento, facendo permanere le condizioni di forte penalizzazione degli Ingegneri.**

Stante ciò questa Federazione, unitamente ai cinque Ordini degli Ingegneri delle Marche **ha depositato un terzo ricorso** impugnando anche l'ultima delibera di Giunta regionale n.1494/2010, firmato dalla Federazione regionale e dai cinque Ordini provinciali, **che ha ottenuto anch'esso l'intervento ad adiuvandum del Consiglio Nazionale Ingegneri.**

In esito a tale ultimo ricorso **il TAR Marche ha emesso un'ordinanza** a Febbraio scorso che, se da una parte **non accoglie la richiesta di sospensiva** degli atti impugnati, dall'altra **dichiara rilevante e non infondata la sollevata questione di incostituzionalità delle norme** poste a fondamento del provvedimento impugnato **nella parte in cui, istituendo un sistema regionale di accreditamento, crea di fatto una nuova figura professionale non prevista dall'ordinamento statale.**

Il TAR ha per questo motivo sospeso il giudizio e deciso la rimessione degli atti alla Corte Costituzionale per questioni di legittimità costituzionale delle norme regionali.

Questa Federazione e gli Ordini, malgrado il risultato positivo raggiunto, che rappresenta comunque un traguardo parziale, ha intenzione di continuare ad insistere con l'azione intrapresa a favore della tutela dei diritti degli Ingegneri, perché vengano riconosciute ad essi le competenze assegnate per legge a livello nazionale e precluse alla competenza regionale.

Si comunica infine che la documentazione relativa ai ricorsi è visionabile al seguente indirizzo:
<http://www.ordineingegneri.ancona.it/Ordine/Federazione/attivita.htm>.

Il Presidente della Federazione
(Dott. Ing. Pasquale Ubaldi)

